

UN MODO SEMPLICE PER NON PERDERE
NEMMENO UN NUMERO
DEI NOSTRI LIBRI DVD E CD

UNISTORE

Puoi acquistare le nostre iniziative
chiamando allo 02-66505065 lun-ven. 9-14
o collegandoti al sito internet www.unita.it/store

20

sabato 1 marzo 2008

Unità LO SPORT

UN MODO SEMPLICE PER NON PERDERE
NEMMENO UN NUMERO
DEI NOSTRI LIBRI DVD E CD

UNISTORE

Puoi acquistare le nostre iniziative
chiamando allo 02-66505065 lun-ven. 9-14
o collegandoti al sito internet www.unita.it/store

Le Scuse

Mauro Bergamasco chiede scusa per aver tradito i valori del suo sport, il rugby: il n.7 azzurro, squalificato per 13 settimane nel Sei Nazioni per aver messo il dito nell'occhio del gallese Lee Byrne, è «consapevole che quanto successo non rispecchia i valori e i principi del rugby e dello sport in generale»



Calcio 20,25 Sky Sport 1



Basket 21,00 Sky Sport 2

IN TV

■ 9,35 SkySportEx. Rugby, Brumbies-Reds
■ 10,00 Rai2 Sci, slalom donne 1.a m.
■ 12,00 SkySport2 Nba, Rockets-Grizzlies
■ 13,45 SkySport1 Calcio, Hibernian-Celtic
■ 15,30 eurosport Biathlon
■ 16,00 SkySport1 Calcio, Fulham-Manch.U.
■ 16,00 SkySport2 Volley, Cuneo-Macerata

■ 18,00 SkySport Calcio, Roma-Parma
■ 18,00 Eurosport Tennis, Torneo Wta Dubai
■ 18,30 SkySport2 Volley, Roma-Treviso
■ 20,30 SkySport1 Calcio, Milan-Lazio
■ 21,00 SkySport2 Basket, Napoli-Varese
■ 22,00 Eurosport2 Tennis, Torneo Atp
■ 02,10 La7 Superbike, P.Island gara 1

Beate le ultime Otto in lotta per stare in A

3 punti di penalizzazione al Cagliari «Violata clausola compromissoria»

di Massimo De Marzi

LA «BOMBA» scoppia alle alle 21,30. Quando la commissione disciplinare della Federcalcio annuncia la penalizzazione di tre punti per il Cagliari, già ultimo con 18 punti, per aver violato la «clausola compromissoria». Ossia non è stato rispettato l'obbligo

per i tesserati di non adire le vie della magistratura ordinaria senza l'autorizzazione della Figc. Il presidente del club sardo, Massimo Cellino, e la società sono stati multati per complessivi 30mila euro complessivi. Cellino è stato condannato per avere querelato Gianluca Grassano (ex calciatore del Cagliari) senza preventivamente ottenere l'autorizzazione del consiglio federale. La nuova classifica vede il Cagliari a quota 15 punti, a -6 dalla Reggina, -8 dal Livorno e a -9 dal quart'ultimo posto occupato dal Catania. Ecco una «radiografia» di tutte le squadre in lotta per la salvezza:

TORINO 27 punti La squadra di Novellino, che aveva chiuso l'andata al terz'ultimo posto (seppure in coabitazione), fatica a vincere, ma è imbattuta nel ritorno: 2 successi e 4 pareggi. Con gli innesti invernali di Diana e Pisano il tecnico ha potuto applicare con buoni risultati il suo amato 4-4-2, ha riscoperto

| BAGARRE RETROCESSIONE | | | |
|-----------------------|-------|-------------------------|--------------------------|
| SQUADRA | PUNTI | COSA VA | COSA NON VA |
| TORINO | 27 | Sei risultati utili | Attacco |
| PARMA | 25 | Lucarelli | Di Carlo in bilico |
| SIENA | 25 | Calendario | Gare interne |
| EMPOLI | 25 | Effetto-Malesani | Infortunio di Pozzi |
| CATANIA | 24 | Serie-no interrotta | Spinesi-dipendente |
| LIVORNO | 23 | Qualità del gioco | Non vince dal 20 gennaio |
| REGGINA | 21 | Carattere "da Ulivieri" | Amoroso unica opzione |
| CAGLIARI | 15 | Convinzione | Classifica e difesa |

Stellone e ritrovato Di Michele, anche se 27 reti restano poche per un reparto che può contare anche su Recoba, Ventola e il talento Rosina. Ma se prosegue sull'abbrivio delle ultime giornate, il Toro non avrà problemi a lasciare i bassifondi. Percentuale di salvezza: **80%**.
PARMA 25 Il presidente Ghirardi, per tirare fuori dai guai la squadra, ha investito pesantemente sul mercato di gennaio, riportando in Italia Cristiano Lucarelli. L'ex centravanti del Livorno è stato bloccato per alcune settimane da guai fisici, ma appena è tornato a giocare titolare, ecco subito il gol e la vittoria scacciata crisi contro l'Udinese.

I ducali, però, non giocano bene e hanno sprecato occasioni clamorose (vedi la rimonta subita a Torino, dal 4-1 al 4-4). E poi c'è la panchina di Mimmo Di Carlo che continua a traballare. Anzi, c'è chi ritiene che, salvo un risultato positivo oggi a Roma, il destino del tecnico sia segnato, con Ghirardi ad un passo dall'accordo con De Biasi, pronto a lasciare il Levante anche subito. Percentuale **60%**.
SIENA 25 Nel nuovo anno i bianconeri hanno giocato alla pari e perso immeritamente contro Inter e Milan, hanno rifilato tre sberle alla Roma e vinto a Palermo. Nelle ultime settimane un piccolo calo, ma il succes-

so colto mercoledì contro il Cagliari è stato di capitale importanza. La squadra guidata dall'ottimo Beretta fatica più contro le dirette rivali che quando affronta le big. Se Maccarone e Riganò garantiscono una decina di gol da qui a fine campionato, la salvezza è assolutamente possibile. Percentuale **65%**.
EMPOLI 25 Sotto la cura Malesani il gruppo si è ricompattato e sono arrivati risultati anche importanti, come le tre vittorie di seguito, prima dello scivolone di Palermo. Il baby Giovinco è uno dei talenti più puri del calcio italiano, in difesa c'è gente di qualità come Marzorati e Pratali, davanti un giocatore ric-

co di estro e fantasia come Vanucchi, ma in questo finale di stagione potrebbero pesare i gol mancanti di Nicola Pozzi, infortunatosi al ginocchio nella domenica del successo a Napoli. Un problema per chi ha segnato appena 21 volte. Percentuale **55%**.

CATANIA 24 Fino al 20 gennaio gli etnei volavano. Avevano fermato la Juve in campionato, eliminato il Milan dalla Coppa Italia e poi conquistato una storica semifinale. Una serie di quattro sconfitte è stata spezzata dall'1-1 contro il Milan nel turno infrasettimanale, ma adesso occorre tornare a vincere per non sprofondare ulteriormente, dopo essere stati a lungo anche nella colonna di sinistra della classifica. Baldini ha due giocatori come Spinesi e Mascara in grado di vincere da soli una partita, ma non hanno alternative e se uno dei due o tutti e due si bloccano sono guai. E ultimamente è successo spesso. Percentuale **49%**.

LIVORNO 23 Con l'arrivo di Camolese in panchina i toscani avevano inanellato una lunghissima serie positiva, risalendo dall'ultimo posto fino al dodicesimo. Nelle ultime settimane la squadra si è fermata, gioca

un buon calcio ma non vince dal 20 gennaio, guarda caso da quando il suo bomber Tavano ha smesso di segnare con continuità. Urge anche proteggere meglio una difesa che ha incassato la bellezza di 39 reti, malgrado abbia in porta Marco Amelia, il vice Buffon. Domani si gioca una fetta importante di salvezza ospitando il Catania. Percentuale **51%**.

REGGINA 21 Dopo un infelice avvio, sotto la guida di Ficcardenti, la squadra ha ritrovato mordente sotto la guida di Ulivieri, anche se nell'ultimo mese ha perso troppe volte in casa. Il contestato successo sulla Juve ha dimostrato che gli amaranto credono ancora nella salvezza, anche se la rosa non ha la stessa qualità di un anno fa. Amoroso dovrà fare i miracoli, solo i suoi gol possono tenere in A i calabresi. Percentuale **40%**.

CAGLIARI 15 I sardi hanno preso a gennaio un ottimo attaccante come Jeda e un buon portiere come Storari e continuano a lottare con tenacia (il pareggio in trasferta con la Juve e il successo in rimonta sul Napoli lo dimostrano) ma la penalizzazione inflitta ieri sera suona quasi come una condanna anticipata. Percentuale **10%**.

In breve

Calcio/Serie A

● Oggi Roma e Milan
Oggi gli anticipi della 26ª giornata: Roma-Parma (ore 18 arbitro Rocchi); Milan-Lazio (ore 20,30 arbitro Celi)

Calcio/Serie B

● Chievo-Lecce

è il «clou»

Il programma della 28ª giornata (7ª di ritorno ore 16):

Avellino-Ascoli.....Stefanini
Bari-Albinoleffe.....Girardi
Bologna-Cesena.....Valeri
Chievo-Lecce.....Morganti
Mantova-Triestina.Tommasi
Messina-Modena.Trefoloni
Pisa-Treviso.....Russo
Ravenna-Brescia.....Ayroldi
Rimini-Frosinone....Scoditti
Spezia-Piacenza..Cavarretta
Vicenza-Grosseto....Marelli

Classifica:

Chievo 57; Bologna 56;
Lecce e Albinoleffe 55;
Brescia e Pisa 53; Rimini
45; Mantova 42; Messina
38; Ascoli 37; Frosinone
36; Modena 33; Bari 31;
Triestina 30; Grosseto 28;
Piacenza 27; Treviso 25;
Vicenza 24; Avellino 22;
Spezia* 21; Cesena 20;
Ravenna 19.

*Penalizzata di un punto

Calcio/Brasile

● Adriano nei guai

Ancora problemi per Adriano che si è presentato in ritardo al centro d'allenamento del San Paolo per sottoporsi a cure di fisioterapia, poi è andato via in anticipo e ha minacciato il fotografo di una rivista: «Se mi fai un'altra foto ti spezzo» pare che abbia detto al reporter.

Tennis/Dubai

● Schiavone eliminata

Francesca Schiavone non ce l'ha fatta a raggiungere la finale del torneo Wta sul cemento di Dubai: è stata battuta nella seconda semifinale dalla russa Elena Dementieva, testa di serie n.8 ed attuale numero 11 al mondo (5-7, 7-5, 6-2). In finale la Dementieva affronterà la connazionale Svetlana Kuznetsova, che nella prima semifinale ha battuto la serba Jelena Jankovic.

SCI Vittoria a sorpresa in Norvegia dell'atleta di Merano sugli scudi dopo i conterranei Zoeggeler, Seppi, Knapp e Kostner: «Che goduria essere davanti a Miller e gli altri assi»

Werner Heel, un altro gioiello altoatesino: la «libera» è azzurra sette anni dopo Ghedina

di Alessandro Ferrucci

È il «pozzo» dei Campioni con la «C» maiuscola, è il nuovo pantheon dello sport nostrano, è il modello socio-culturale dal quale provengono gran parte degli atleti che stanno dando lustro all'Italia. È l'Altoadige «protagonista», recentemente, di una pagina de l'Unità dedicata proprio a questo estremo lembo di terra (circa 7 milioni di chilometri quadrati per 480mila abitanti) al confine con l'Austria a nord e con la Svizzera a ovest, e terra nata di atleti da «copertina» come la Karbon, Zoeggeler, Seppi, la Knapp, la Kostner ecc.... E ora anche di Werner Heel, nato a Mera-

no 25 anni fa, in grado di mettere tutti in fila sulla discesa libera di Kvitfjell in Norvegia, quasi sette anni dopo l'ultimo successo in Coppa del Mondo di disciplina, a firma Kristian Ghedina. «È bellissimo ed è incredibile essere qui, primo in discesa davanti a tutti questi mostri sacri dello sci», racconta un tra l'altro incredulo e lo spaesato. «È una pista che mi è sempre piaciuta. L'anno scorso ero arrivato 9° e questo era stato per me un bel risultato. Oggi (ieri, ndr) mi è andato tutto bene, sin dal cancelletto di partenza. Ho spinto sempre». Tanto da lasciare dietro le code



Werner Heel, vincitore della libera a Kvitfjell Foto di Giovanni Auletta/Ap

dei suoi sci, gente di primissimo piano come lo statunitense Bode Miller e l'austriaco Klaus Kroell. «Sono partito senza alcun timore, visto che centrare un bel risultato nelle discese di oggi è difficile per le differenze fra i più forti sono minime e il numero dei favoriti è considerevole. Però rimanere davanti a Miller è una goduria...». Tutti, quindi, alle spalle di ragazze come le Fiamme Gialle, nato in questa città altoatesina, capoluogo della comunità comprensoriale del Burgraviato (26 minuscoli comuni) dove l'economia basa gran parte della sua forza sul turismo dopo 50 grazie alla presenza delle splendide Terme di Merano. Ep-

pure è da questo spicchio di terra tranquillo e pacato che il Hell ha deciso di buttarsi giù a capofitto a 140 km/h sulle piste di tutto il mondo. E vincere, dopo un lungo digiuno per la truppa azzurra. «Bravissimo Werner. Ero certo che prima o poi sarebbe riuscito a fare un buon risultato. Sono anche convinto che quella di ieri non sarà per lui una vittoria isolata. Tornerà ancora sul podio», spiega Kristian Ghedina, il miglior discesista italiano di tutti i tempi. «Lo conosco bene. Con lui ci siamo allenati spesso insieme - continua - e siamo andati spesso anche a fare mountain bike (uno degli hobby preferiti di Heel). È uno a cui piace ri-

schiare. Se c'era da fare salti e discese strane, lui non si tirava mai indietro. In questo mi assomiglia parecchio. È un po' pazzarello come me, gli piace il pericolo». La gara ha visto comunque il grande passo in avanti fatto da Bode Miller sia nella classifica generale che in quella di discesa: l'americano ha preceduto i suoi due maggiori concorrenti, lo svizzero Didier Cuche, 6° e Benjamin Raich addirittura 37°. Oggi è in programma un'altra discesa dove Miller potrebbe mettere l'ipotesi sulla coppa di cristallo ed Heel dimostrare che la magia di ieri non è stata casuale...